

Margherita Mussi
Notaio

Monza – Via Passerini, 10 – Tel. 039.365048

N. 4356 di rep.

N. 3162 di racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno 2024 duemilaventiquattro addì 11 undici del mese di aprile alle ore
18 diciotto

In Monza, viale Brianza n. 39.

Sulla richiesta della signora COLOMBO LAURA FRANCA nata a Monza
(MB), il 24 febbraio 1960, residente a Monza (MB), via Vittorio Emanuele II
n. 49, Codice Fiscale CLM LFR 60B64 F704G nella sua qualità di Presi-
dente del Consiglio Direttivo della "ASSOCIAZIONE BRIANZA PER IL
CUORE ODV" con sede in Monza (MB), via Pergolesi n. 33

Codice Fiscale 94553920151

iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Regione Lombardia
al foglio 545 progressivo 2174 sezione A sociale, riconosciuta con decreto
del Presidente della Regione Lombardia n. 3007 in data 24 luglio 1994,
iscritta nel RUNTS al n. 86223 in data 7 novembre 2022

io sottoscritta dottoressa MARGHERITA MUSSI, Notaio in Monza, iscritto
al Collegio Notarile di Milano, certo della identità personale della ri-
chiedente,

ho assistito

onde redigerne il verbale, all'assemblea della suddetta società qui convo-
cata mediante avviso in data 18 marzo 2024 inviato tramite email agli as-
sociati, al Revisore ed ai consiglieri, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

IN SEDUTA STRAORDINARIA

REGISTRATO
a Monza e Brianza
il 17/04/2024
n° 12244 Serie 1T
esente

- Modifica dello statuto - cambio sede legale di Brianza per il Cuore da via Pergolesi 33 a via Gambacorti Passerini 2 – 20900 Monza

IN SEDUTA ORDINARIA

1. Relazione del Presidente
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, nota integrativa e rendiconto gestionale, relazione del Revisore;
3. Rinnovo Consiglio Direttivo previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina del Revisore Unico
5. Varie ed eventuali

E col presente verbale, anche in funzione di segretario per unanime designazione, do atto che l'assemblea ha avuto il seguente svolgimento:

assume la presidenza a norma dell'articolo 14 dello Statuto Sociale la richiedente, la quale constata e dichiara che:

. l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi dell'art. 12 dello statuto dell'associazione mediante avviso in data 18marzo 2024 inviato tramite email agli associati, al Revisore ed ai consiglieri;

. l'odierna assemblea si svolge in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione;

. sono qui presenti in proprio e per delega n. 26 ventisei associati aventi diritti di voto sui n. 34 trentaquattro associati attuali aventi diritto di voto dell'Associazione: l'elenco nominativo dei associati presenti figura in un foglio separato sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea che si allega sotto "A" al presente verbale; le valide deleghe restano acquisite agli atti dell'associazione;

- oltre ad esso Presidente del Consiglio Direttivo sono intervenuti gli altri membri del Consiglio Direttivo signori Giulio Borghi, Davide Carlo Corsi, Fabrizio Felippone, Orazio Ferro, Roberto Pancirolli, Fabrizio Pignolo, Luigi Pintus, Carlo Alberto Scotti, Enrico Tremolada e Filiberto Vago nonché il revisore signora Martina Radaelli mentre ha giustificato la propria assenza l'altro membro del Consiglio Direttivo signor Andrea Rosetto;

- verificata l'identità e la legittimazione dei presenti, l'assemblea è quindi regolarmente costituita, per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'ordine della parte straordinaria dell'ordine del giorno, la parte ordinaria risulterà da separato verbale, del giorno il Presidente illustra i motivi che rendono opportuno trasferire la sede dell'associazione a Monza via Passerini n. 2.

Dopo breve discussione, si passa alla votazione con voto palese, in forza della quale il Presidente constata che l'assemblea all'unanimità

d e l i b e r a

1°) di trasferire la sede dell' associazione da Monza (MB) via Pergolesi n. 33 a Monza (MB) via Passerini n. 2 con correlativa modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale come segue:

"Art. 2) L'Associazione ha sede in Monza (MB) e può costituire sede secondarie.

Il trasferimento della sede principale in altro comune deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso comune. Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, può inoltre istituire sedi se-

condarie anche in altri comuni."

Invariato il resto;

2°) di dare atto che lo Statuto dell'Associazione aggiornato è quello che risulta dal documento che si allega sotto "B" al presente verbale, previo esame ed approvazione da parte dei presenti.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro a sensi art. 82 d.lgs. 117 del 2017.

Null'altro essendovi da deliberare la parte straordinaria dell'assemblea viene sciolta alle ore 18 diciotto e minuti 27 ventisette previa approvazione del presente verbale, scritto da persona di mia fiducia, completato di mio pugno e da me letto all'assemblea ed al suo Presidente che mi hanno dispensato dalla lettura degli allegati.

Consta di due fogli e ne occupa cinque pagine non complete

F.to Laura Franca Colombo

F.to Margherita Mussi notaio

ELENCO PRESENZE

Titolo	Nome e Cognome	Indirizzo	CAP	Città		IN PROPRIO	PER DELEGA
SIG.	AVIGNI RICCARDO	VIA CESARE CANTU' 24	20851	LISSONE			BONZINI BRUNA
SIG.	AVIGNI SERGIO	VIA MATTEOTTI 87	20020	VANZAGHELLO			BONZINI BRUNA
SIG.RA	BONZINI BRUNA	VIA CALATAFIMI 4	20900	MONZA			
SIG.	BORGHI GIULIO	VIA BATTISTI, 30	20825	BARLASSINA			
SIG.	CARABELLI BRUNO	VIA LUIGI POMINI 9/BIS	21053	CASTELLANZA			SCHIRO DARIO
SIG.	CASCELLA RAFFAELE	VIA VOLTA, 12	20900	MONZA			
SIG.	CASIRAGHI AURELIO	VIA PEROSI, 16	20900	MONZA			
SIG.RA	COLOMBO LAURA	VIA V. EMANUELE, 49	20900	MONZA			
DOTT.	CORSI DAVIDE	VIA MARCONI, 8	20851	LISSONE			
SIG.	FELIPPONE FABRIZIO	VIA CALATAFIMI 4	20900	MONZA			
SIG.	FERRO ORAZIO	VIA S. ANDREA, 27	20900	MONZA			
SIG.	FLORIANI FLORIANO						SCHIRO DARIO
SIG.	GEROSA GIOVANNI	VIA VOLTURNO 9/B	20900	MONZA			
SIG.RA	LARCHER ROSA	VIA ADIGRAT 4	20900	MONZA			
SIG.RA	LUSARDI FAUSTA NORI	VIA BELLINI 40	20900	MONZA			CANTU' GABRIELLA
SIG.	LUZI GIANNI	VIA GIOVANNI XXIII, 8	20835	MUGGIO'			AUGELLO CARINAGGI
SIG.RA	MARINI CLOTILDE	VIA GARIBALDI, 4	20852	VILLASANTA			
SIG.	MOTTA ARTURO	VIA TORRICELLI 59	20851	LISSONE			
SIG.	NORI GUIDO	VIA BELLINI, 40	20900	MONZA			BONZINI BRUNA
SIG.	PANCIOLO ROBERTO	VIA PALESTRINA, 10	20900	MONZA			
SIG.	PANZERI MARCO	VIA ROSSINI, 31	20900	MONZA			SCHIRO DARIO
SIG.	PESSINA ROBERTO	VIA DON STURZO 7	20900	MONZA			
AVV.	PIGNOLO FABRIZIO	VIA TAGLIAMENTO 13	20854	VEDANO AL LAMBRO			
SIG.	PINTUS LUIGI	VIA TICINO 10	20900	MONZA			
SIG.RA	RADAELLI MARTINA						
SIG.	REDAELLI FERMO ATTILIO	VIA GARIBALDI, 2	20847	ALBIATE			
SIG.	ROSSETTO ANDREA						AUGELLO CARINAGGI
SIG.	SCHIRO DARIO MARIA	VIA CARLO ALBERTO 35	20900	MONZA			
SIG.	SCOTTI CARLO ALBERTO	VIA SAN MARTINO, 1	20900	MONZA			
SIG.	TREMOLADA ENRICO	VIA PASSERINI, 2	20900	MONZA			
SIG.	VAGO FILIBERTO	VIA VITT. EMANUELE 49	20900	MONZA			
SIG.RA	VILLA GIUSEPPE (LORENZA)	VIA SILVA 7	20900	MONZA			
SIG.	ZOLFO GIOVANNI	VIA BORGAZZI 6	20900	MONZA			AUGELLO CARINAGGI

CANTU' GABRIELLA VIA CARLO ALBERTO 35 20900 MONZA

Anna Maria Bello

Cantù Isabella / Montefelti



STATUTO

Denominazione - Sede - Scopo

Art. 1) E' costituita l'associazione di volontariato denominata:

"ASSOCIAZIONE BRIANZA PER IL CUORE ONLUS".

A far data dalla iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico del Terzo Settore l'Associazione agirà sotto la denominazione

"ASSOCIAZIONE BRIANZA PER IL CUORE

Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore" con acronimo

"BRIANZA PER IL CUORE ODV - ETS".

Art. 2) L'Associazione ha sede in Monza (MB) e può costituire sede secondarie.

Il trasferimento della sede principale in altro comune deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso comune. Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, può inoltre istituire sedi secondarie anche in altri comuni.

Art. 3) L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare l'Associazione svolge le attività di sostegno nei settori infra specificati, avvalendosi, a titolo gratuito, in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati (nel prosieguo anche **"Soci"**) o delle persone aderenti agli Enti associati.

L'Associazione potrà esercitare anche attività diverse da quelle indicate,

anche per la amministrazione e gestione del patrimonio di cui è titolare. Dette attività diverse saranno, in ogni caso, secondarie e strumentali rispetto alle attività principali di interesse generale.

Le prestazioni degli associati vengono effettuate a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate), comprese quelle dipendenti da cariche elettive.

In particolare l'Associazione, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, ha lo scopo di promuovere e coordinare tutte le iniziative sociali e sanitarie rivolte a combattere e prevenire le malattie cardiovascolari.

A tale scopo la Associazione si propone di perseguire:

- l'informazione e la diffusione della cultura necessaria per la lotta alle malattie cardiovascolari;
- lo stimolo ed il sostegno alla organizzazione di un sistema di allarme sanitario e di pronto intervento;
- la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale medico e paramedico, dei volontari e/o privati cittadini mediante organizzazione di corsi ed altre iniziative;
- la promozione di ricerche scientifiche ed altre iniziative atte ad arricchire le dotazioni e la formazione professionale degli operatori per la lotta alle malattie cardiovascolari (in collaborazione con la Divisione di Cardiologia ora U.O. di Cardiologia e Cardiochirurgia dell'ospedale San Gerardo di Monza);
- l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole.

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 4) Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

In particolare il patrimonio è costituito dalla dotazione iniziale di originarie lire centosessantatremilioni nonché:

- dalle eccedenze attive di bilancio;
- dalle erogazioni fatte da chiunque ed a qualunque titolo a favore dell'associazione;
- dai beni che diverranno di proprietà dell'associazione.

Art. 5) L'associazione trae i mezzi per la attuazione delle proprie finalità e per far fronte alle spese di gestione:

- dalle rendite del proprio patrimonio;
- dalle quote di iscrizione annuali degli associati effettivi;
- dai contributi dei sostenitori e da contributi o straordinarie elargizioni di Enti Pubblici, di Società, di Enti privati e cittadini;
- dai proventi di tutte le proprie attività;
- da donazioni e liberalità che non abbiano specifica destinazione al patrimonio;
- da entrate derivanti da attività di raccolta fondi o da altre attività comunque consentite dalla normativa in vigore.

Art. 6) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo gennaio

e si conclude il trentuno dicembre di ogni anno. Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 marzo il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente.

Durante la vita della associazione nessuna somma per utili conseguiti o riserve potrà essere devoluta agli associati ma ogni eccedenza attiva di bilancio dovrà essere destinata alle attività istituzionali.

Associati

Art. 7) L'associazione é costituita da:

- Soci Sostenitori (versamento annuo minimo euro cinquecento);
- Soci Aderenti (versamento annuo minimo euro cento);
- Soci Ordinari (versamento annuo minimo euro cinquanta).

Ottengono una di tali qualifiche gli associati (persone fisiche o Enti) che pagano la quota annuale sopra specificata.

Sono Soci Benemeriti (persone fisiche o Enti) coloro cui venga riconosciuta tale qualifica dal Consiglio Direttivo in riconoscimento di particolari benemeritenze nei confronti della associazione.

Sono Soci Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Tutti i soci devono prestare inoltre gratuitamente la propria opera per il conseguimento degli scopi dell'associazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

I soci hanno diritto di esaminare i Libri sociali, previa richiesta scritta motivata da inoltrare al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ammissione ed esclusione dei soci avranno luogo come precisato agli arti-

coli 11 e 12 del presente statuto.

Art. 8) L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 9 (nove) ad un massimo di 15 (quindici) membri, eletti dall'assemblea degli associati (previa determinazione del numero degli eligendi).

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 c.c..

Essi durano in carica per uno, due o tre esercizi (secondo quanto determinerà di volta in volta l'assemblea) e sono rieleggibili.

Se per dimissioni od altra causa venissero a mancare, nel periodo di durata in carica, uno o più componenti del Consiglio Direttivo, gli altri provvederanno alla sostituzione chiedendone la convalida all'assemblea successiva; se dovesse venire a mancare la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, deve considerarsi decaduto l'intero Consiglio.

Art. 9) L'assemblea dei soci nomina il Presidente, mentre le altre cariche (Vice-Presidente, il Tesoriere, e Segretario) vengono scelte da parte del Consiglio Direttivo, al quale spetta altresì la nomina del Coordinatore Scientifico; il Consiglio Direttivo potrà infine nominare un Consigliere Benemerito.

Il vice-Presidente sostituisce il Presidente in tutti i casi di assenza o impedimento dello stesso.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio (fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione).

Art. 10) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti. Il Consiglio viene convocato con telegramma o telefax spediti almeno tre giorni prima della adunanza. La posta elettronica può sostituire la lettera purché assicuri la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e purché inviata all'indirizzo autorizzato dal destinatario.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente, o se assente, del vice-Presidente.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Alle stesse potranno partecipare, se nominati, il/i componente/i dell'Organo di Controllo, il/i Revisore/i dei Conti e, su invito del presidente, altre persone di particolare competenza in relazione agli argomenti da trattare.

Art. 11) Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, nessuno escluso.

Esso decide sulle domande di ammissione dei nuovi soci (con provvedimento motivato in caso di diniego) e sulle proposte di esclusione di coloro che abbiano contravvenuto ai doveri associativi (le relative decisioni, su istanza dell'interessato, sono di competenza dell'assemblea la quale delibererà in occasione della successiva convocazione).

Il Libro degli Associati, il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione sono tenuti dal Consiglio Direttivo.

Assemblea

Art. 12) L'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con i versamenti; essa è ordinaria e straordinaria e può essere convocata tanto in prima quanto in seconda convocazione, con osservanza degli articoli 20 e 21 Codice Civile.

L'assemblea:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo (previa determinazione del loro numero), dell'Organo di Controllo e di Revisione legale dei Conti, se istituiti;
- approva il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle istanze di riesame dei provvedimenti di rigetto di ammissione e sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera in merito alla devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento;
- nomina i liquidatori in caso di estinzione o scioglimento determinandone i poteri.

In particolare l'assemblea ordinaria è chiamata a deliberare sul programma e sulle attività dell'organizzazione, sulla esclusione dei soci e su quant'altro concerne la vita dell'organizzazione; quella straordinaria, sulla mo-

difica dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'organizzazione e destinazione dei beni residui.

L'assemblea è convocata presso la sede della associazione (o in altro luogo):

- in via ordinaria per l'approvazione del Bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario (prevista per il 31 dicembre di ogni anno);

- in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo giudichi opportuno o ne sia fatta domanda scritta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea è convocata mediante lettera contenente l'ordine del giorno spedita almeno quindici giorni prima o, alternativamente, con pubblicazione a mezzo stampa.

La posta elettronica può sostituire la lettera purché assicuri la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e purché inviata all'indirizzo autorizzato dal destinatario.

All'assemblea possono partecipare anche gli associati benemeriti con pari diritti a quelli degli altri associati.

Art. 13) Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 c.c., in quanto compatibili.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle dele-

ghe ed in genere il diritto di intervenire all'assemblea.

Art. 14) L'assemblea è presieduta dal Presidente o dal vice-Presidente, oppure, in assenza di entrambi (o in caso di loro rinuncia), da persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario.

Le deliberazioni dell'assemblea sono documentate con processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

Art. 15) L'assemblea ordinaria e straordinaria di prima convocazione è regolarmente costituita quando sia presente o validamente rappresentata almeno la metà degli associati aventi il diritto di voto; essa delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati.

L'assemblea ordinaria e straordinaria di seconda convocazione è regolarmente costituita e può validamente deliberare qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

Tuttavia per le modifiche dello statuto è necessaria la presenza, in proprio o per delega, di almeno tre quarti degli associati aventi il diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

In ogni caso l'Assemblea deve rispettare i principi di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

Presidente e vice-Presidente

Art. 16) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione.

Egli sorveglia l'andamento morale ed economico dell'associazione, provvede alla direzione dell'amministrazione, firma gli atti, i contratti e la cor-

rispondenza, promuove le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo e ne cura la esecuzione.

Art. 17) Il vice-Presidente esercita le funzioni che gli vengono espressamente delegate dal Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Segretario

Art. 18) Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo ed é incaricato di quelle altre mansioni che il Consiglio ritenga di attribuirgli.

Tesoriere

Art. 19) Il Tesoriere cura la gestione amministrativa e finanziaria della associazione.

Organo di Controllo e Revisione legale dei conti

Art. 20) Qualora ricorrano le condizioni e i requisiti previsti dalla legge (in particolare dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni) l'Assemblea degli Associati provvede alla nomina dell'**Organo di Controllo**.

L'Organo di Controllo può essere anche monocratico. Se collegiale deve essere formato da tre membri effettivi e due supplenti. Esso dura in carica tre anni e scade alla data della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 c.c.. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, c.c.. Nel caso di Organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei

componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo, anche se monocratico, può esercitare anche la revisione legale dei conti, purchè sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio darà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento, procedere anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ai componenti dell'Organo di Controllo non sarà attribuito alcun compenso.

Art. 21) Salvo quanto previsto all'Articolo 20 che precede, l'Assemblea degli Associati deve nominare un **Revisore legale dei conti** o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando ricorrano le condizioni e i requisiti previsti dalla legge (in particolare dall'art. 31 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) e qualora la revisione non sia stata conferita all'Orga-

no di Controllo.

L'incarico per il Revisore è triennale e scade alla data di approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio successivo a quello in cui è stata assunta la delibera di nomina e può essere riconfermato.

Per la ripartizione delle competenze tra Organo di controllo e Revisore si richiama l'art. 30 comma 6 del predetto D. Lgs 117/2017.

Scioglimento

Art. 22) Lo scioglimento della associazione è deliberato dalla assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

I beni che residuano saranno devoluti in ogni caso ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le modalità stabilite dall'Assemblea degli Associati ed osservate le disposizioni di legge al riguardo.

Clausola compromissoria

Art. 23) Qualunque controversia dovesse insorgere fra gli associati, o fra gli associati e l'associazione, verrà rimessa al giudizio di tre probiviri (due dei quali scelti dalle parti in contrasto ed il terzo nominato dai primi due o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Monza).

Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.

Norme applicabili

Art. 24) Per quanto non previsto si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

F.to Laura Franca Colombo

F.to Margherita Mussi